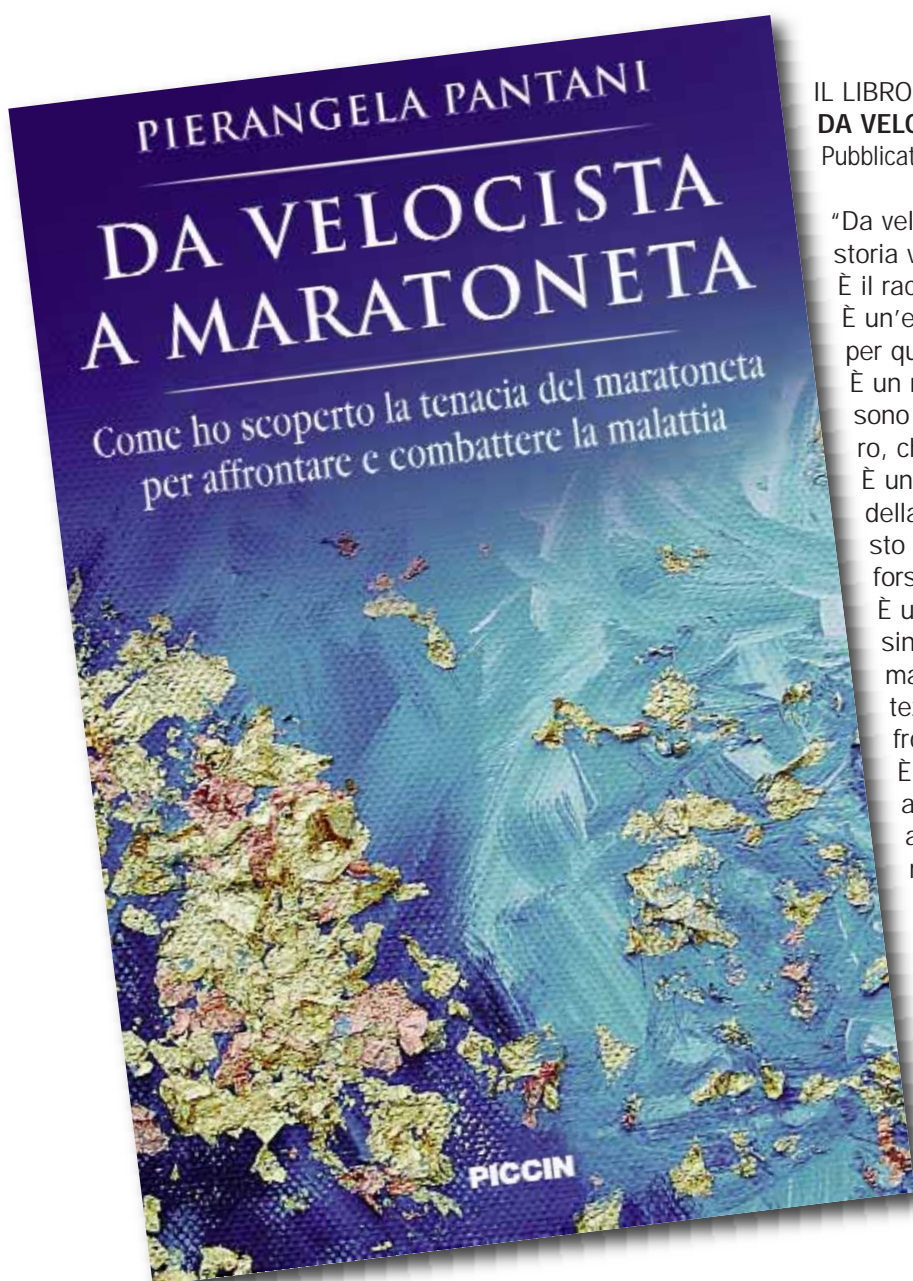


In libreria e on line: “Da velocista a maratoneta”



IL LIBRO DI PIERANGELA PANTANI:

DA VELOCISTA A MARATONETA

Publicato da Piccin – Nuova Libreria SpA

“Da velocista a maratoneta” non è un romanzo ma una storia vera.

È il racconto di una trasformazione.

È un’esortazione a vivere fino in fondo la propria vita, per quanto beffarda e spietata possa sembrare.

È un messaggio di speranza per tante persone che si sono trovate a dover combattere con un nemico oscuro, chiamato cancro.

È un tentativo per cercare di comprendere il “senso” della malattia e cercare di cambiare, perché è in questo cambiamento, in questa inversione di rotta, che forse è possibile trovare la strada della guarigione.

È una storia che racconta la solidarietà e le amicizie sincere che nascono fra le pareti di un ospedale, ma anche dell’indifferenza spietata e dell’inadeguatezza di certi medici, che non ricordano di avere di fronte una persona e non un semplice paziente.

È l’esortazione per chi sta affrontando la malattia a non arrendersi ai numeri e alle percentuali. E andare avanti. Fino alla fine della maratona, che metaforicamente è la nostra vita.

Per acquistarlo on line a prezzo scontato e spese di spedizione gratuite:
www.piccin.it

Per vedere il BOOK-TRAILER di “Da velocista a maratoneta”

su You Tube e condividerlo con i tuoi amici:
www.youtube.com/watch?v=I9JZvnEeus

Per entrare nel sito "Da velocista a maratoneta" e leggere i commenti dei lettori o scrivere all'autrice: www.davelocistaamaratoneta.it

SINOSSI

Una persona non sceglie di essere velocista o maratoneta. Gazzella o bradipo. Giaguaro o tartaruga. Velocisti o maratoneti si nasce. A volte però la vita ti obbliga a cambiare. Ti lancia una sfida più grande perché non è la tua solita sfida, perché non appartiene al tuo modo di essere, perché non conosci le strategie. Per me la malattia è stato questo. Doversi trasformare. Rendersi conto che solo attraverso un cambiamento profondo, avrei potuto raggiungere il traguardo. Ogni cosa che ci succede, anche la più brutta, anche quella che apparentemente non ha senso, come la malattia, fa invece parte del nostro percorso e ha un significato. Potremo capirlo solo se avremo la forza di accettare il cambiamento come una parte essenziale della vita. Ogni cambiamento è un passaggio a

uno stato diverso, ogni trasformazione chiude un ciclo e ne apre un altro. Chiude la porta su quello che eravamo e la apre verso una nuova esperienza. Bisogna saper accettare, non restare legati alla nostra immagine di prima, accettare che siamo diversi da prima. Né peggiori né migliori, semplicemente diversi.

"Ieri è storia.
Domani è un mistero.
E oggi? Oggi è un regalo.
È per questo che lo chiamiamo presente"

Babatunde Olatunji

Dati del libro:

Titolo: Da velocista a maratoneta
Autore: Pierangela Pantani
Prezzo: 9,80 euro (8,82 euro e spedizione gratuita se lo acquisti sul sito Piccin)
Pagine: 135
Casa editrice: Piccin Editore
Collana: Piccin varia
ISBN 978-88-299-1981-9

L'autrice:

Pierangela Pantani, milanese, madre di due figlie, grande appassionata di viaggi e di pittura, dopo gli studi artistici si è sempre occupata di comunicazione, prima come art director e poi come communication manager. Nel 2005 un evento drammatico ha segnato la sua vita: ha scoperto di essere affetta da una grave forma tumorale al pancreas che ha richiesto un complesso intervento chirurgico e successivi cicli di radiochemioterapia. Il libro racconta come l'Autrice ha affrontato il difficile percorso, soprattutto interiore, per combattere quella che viene definita "la bestia nera degli oncologi" e come questa esperienza l'abbia portata a riflettere sulla vita, su quanto unica e meravigliosa possa essere, anche nei momenti più difficili.

Contatti:

Pierangela Pantani
info@davelocistaamaratoneta.it

L'ASSOCIAZIONE VOZZA ALLA RICERCA DI NUOVI VOLONTARI

Non sarà la crisi economica a far smettere al cuore grande della solidarietà di battere. Con questa consapevolezza l'Associazione Pro Ammalati "Francesco Vozza" torna, anche quest'anno, a rivolgersi a uomini e donne di ogni età e provenienza per ingrossare le "file" del suo straordinario "esercito" che opera ogni giorno, e da più di 25 anni, a favore di persone affette da patologie più o meno gravi.

Sono già 250 i volontari che garantiscono ogni giorno assistenza, compagnia e trasporto gratuito ai malati del Fatebenefratelli e della Macedonio Melloni di Milano.

Servizi divenuti ancora più preziosi in questi mesi di recessione, non solo per l'ammalato ma anche per lo stesso volontario.

Sapere che non si è mai soli aiuta ciascuno (anche colui/colei che aspira a diventare nuovo volontario) ad abbattere la tristezza. E dona in più una spinta propulsiva per superare le difficoltà, legate alla salute, all'economia o ad entrambe.

Al volontario della Vozza potrà capitare di distribuire indumenti e accessori di prima necessità agli ammalati in stato di indigenza. In generale è una persona disponibile all'ascolto, capace di compiere quei piccoli, grandi gesti d'attenzione che donano serenità a chi soffre. Potrà così assistere pazienti ai quali è stata somministrata la chemioterapia e fare compagnia alle persone che attendono il proprio turno al Pronto Soccorso, uomini e donne che affrontano un momento più o meno critico.

Per la natura così peculiare di queste attività verrà offerto ai volontari un corso gratuito per apprendere strumenti di assistenza, rudimenti di psicologia, tecniche di auto-controllo, seguito da un vero e proprio tirocinio pratico nel reparto prescelto. Una cosa sola non verrà insegnata: l'amore per il prossimo. È una dote che i volontari dell'Associazione "Francesco Vozza" già posseggono.

La ONLUS "Francesco Vozza" ha sede presso l'ospedale Fatebenefratelli Oftalmico di Milano e opera in varie unità operative della stessa struttura e dell'ospedale

Macedonio Melloni, dal Pronto Soccorso all'Oncologia fino ai Poliambulatori. È stata fondata nel 1984 in memoria di Francesco Vozza, giovane paziente del Fatebenefratelli nonché figlio dell'allora primario di Oculistica dello stesso ospedale, come associazione volontaria (i volontari operano gratuitamente), apolitica, aperta ai cittadini di ogni età, professione e fede religiosa. La "Francesco Vozza" si finanzia essenzialmente con le quote di soci e sostenitori e il ricavato di iniziative benefiche.

Tutti coloro che sono interessati a intraprendere questa nuova avventura possono consultare il sito www.assovozza.it oppure contattare direttamente la segreteria della ONLUS: Associazione "Francesco Vozza" ONLUS Ospedale Fatebenefratelli Oftalmico - C. so di Porta Nuova, 23 - 20121 - Milano - E-mail info@assovozza.it - Telefono 02 6363.2388 - Presidente: Professor Riccardo Vozza